

E S P O S I T I O N I

cofforo sensatissimamente, che nella stessa carta si truoua falso. Percioche noi habbiamo già detto, che in tutte quelle Tauole da man sinistra è l'Occidente, dalla destra l'Oriente, in cima, ò di sopra è il Polo Artico, & in fondo, ò di sotto è l'Antartico. Onde si vede chiaramente, che stando il numero 52 in fondo, cioè da man sinistra & da man destra sopra l'Equinottiale, non può mostrare, che quel Parallelo sia 52 gradi lontano dal Polo, vedendosi, che il numero da alto vicino al Polo è 63, che da esso à quel Parallelo inferiore, che ha 52 per numero, non vengono ad esser se non x1 gradi. Et però dicono, che è manifesto alle mani toccando, non che à gli occhi, che quel Parallelo, ò quei luoghi, che hanno il numero 52, & sono 52 gradi lontani dall'Equinottiale, hanno x1 gradi il Polo alzato sopra di loro, non 52, come io ho detto, & tutti i Matematici affermano, Questa cosa, come pur toccai di sopra, si vede procurata di spiegarfi da più d'uno, & con molte parole, & ragioni, & per certo tutti lo dicono benissimo inquanto à se stessi, ma non però in modo, che dimostratiuamente se ne facciano capaci molti mediocrementi introdotti nelle Matematiche, non che principianti, ò rozi. Et però uolendo io prouar di spiegarla in modo, che l'intendano se è possibile, ancor coloro, che non hanno pur' i primi elementi della Geografia, farò prima sette fondamenti, ò presupposti, tutti tratti la maggior parte dalle cose già tocche à dietro.

Il primo, è che in tutte queste Tauole particolari di Tolomeo, così antiche, come moderne, quando si dice, che da capo, ò in cima d'esse, è il Settentrione, & da basso è l'Austro, s'ha da intendere, che questo Austro non sia nella carta, ma si intenda sotto d'essa, cioè sotto quell'ultima & estrema linea, che s'è detto star per l'Equinottiale, come puntualmente, chi tirasse vna croce in un foglio di carta in mezzo, & poi tagliasse quel foglio attrauerso, gittando via la parte di sotto, & serbandosi quella di sopra, hauendo battezzato, che la linea, ò trauersa di mezzo in quella croce fosse l'Equinottiale, la cima ò retta sua fosse il Settentrione, il piede, ò la parte di sotto fosse l'Austro, ò Mezzogiorno, & le braccia d'essa fosser l'una l'Occidente, & l'altra l'Oriente. Questo foglio adunque così tagliato attrauerso in mezzo, giusto sotto & attaccato alla linea trasuersale, sono tutte le Tauole antiche di Tolomeo. Fuor che la quarta dell'Africa, & l'vndecima & duodecima dell'Asia, oue il foglio è tagliato alquanto più basso, che la detta linea attrauerso, che sono quei 16 gradi sotto l'Equinottiale, che di sopra s'è detto più volte essere stati conosciuti & descritti da Tolomeo in quelle prouincie. Et però di quella nostra croce in quel foglio, cioè di tutto quel foglio stesso noi faceuamo, che dal mezzo in giufo, (che è dall'Equinottiale in giufo, inquanto alle Tauole, ò al foglio) la parte da basso, cioè tutto quello spatio, che è dalla trauersa della croce fin'al basso, si intende la parte Australe. Tutto il mezo dalla trauersale in suso s'intende la parte Settentrionale. Et queste due parti tagliate per lungo dalla linea dritta della croce, hanno nella parte sinistra l'Occidente, & nella destra l'Oriente, che s'è detto & replicato douersi intendere in ciascuna Tauola. Là onde, (come cominciai à dire) la parte Australe non è espressa, ò non si vede effettivamente nelle dette Tauole, ma ui si intende, per saper l'ordine & la situazione delle Tauole, non perche serua, poi che in essa Tolomeo non fece descrizione, se non in quelle poche Tauole, in quei soli 16, ò 15 gradi. Nelle Tauole del Mondo nuouo, che hanno l'America, & gli altri luoghi Australi, si fa l'Equinottiale non in fondo della Tauola, come in dette antiche, ma in mezzo, ò tanto alto sopra il fondo della Tauola, quanti sono i gradi, che quei luoghi occupano, ò comprendono dall'Equinottiale uerso l'Austro. Et in tai Tauole del mondo nuouo si veggono nei meridiani destro & sinistro per lungo, ò per altezza loro esser notati i numeri de i gradi col medesimo ordine sotto & sopra l'Equinottiale, cioè à cinque à cinque, ò à diece à diece, ò ad vno ad vno, così andando dall'Equinottiale in suso, come venendo da esso in giufo. Percioche il medesimo modo s'è detto più volte adietro, che si tiene nella parte Australe, che nella Settentrionale, & i Paralleli di quella si chiamano, come quei di questa, variandosi solo con la parola ANTI, Greca, ò CONTRA, nostra.

Il secondo presupposto, ò fondamento, ch'io propono, è, che quantunque le linee di queste Tauole sopra la carta, sieno distese, ò piane, elle turtavia s'hanno da intendere, ò imaginare inarcate circolarmente, hauendo noi già detto più volte, che la descrizione in piano, non è altro, che la sferica schiacciata, ò distesa, & che queste Tauole s'imaginano come pelle della sfera, ò scorze di pomi, ò d'Aranci, scorticate da essi, & schiacciate, ò distese in piano. Et però questi fogli delle Tauole s'hanno da intendere, come se colui, che gli legge, se gli